

DOTT. AVANZATI
RISSEUNBLON
IN CORTE D'ARISTO

S.A.P.NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a socio unico S.p.A.
Sede legale : Piazza Matteotti,1 - 80133 Napoli Capitale Sociale 3.000.000,00 € I.V.
C.F./P.IVA 06520871218

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno trenta del mese di ottobre dell'anno duemiladiciannove, presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs.163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009;
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- vista la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e ss. mm. e ii.;
- visto l'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016;
- vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii.;
- visto il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e ss. mm. e ii."
- visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss. ii. e mm.;
- visto lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 27 Aprile 2017, giusta Delibera del Sindaco Metropolitano n. 226 del 15 dicembre 2016 ex art. 26 co. 1 del Dlgs 175/2016, approvata dal Consiglio Metropolitano il 05.04.2017;

f

CONSIDERATO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali e tecniche previste per assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, assicurando che tale servizio sia prestato in modo ininterrotto e senza soluzioni di continuità, per garantire la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce, altresì, il mantenimento dei Siti e delle Discariche, incluse la Discarica di Chiaiano e la Discarica di Terzigno, ubicate nell'ambito del territorio Metropolitan di Napoli, provvedendo, per il tramite delle opportune azioni amministrative, gestionali, tecnico esecutive ed operative, ad assicurare la tenuta delle matrici ambientali, così come previsto dalla Normativa vigente;
- che, attesa la funzione di servizio pubblico essenziale espletata da questa S.A.P.NA. S.p.A., affinché venga evitata la giacenza di rifiuti solidi urbani nel territorio cittadino metropolitano e si contribuisca alla salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica presso i Comuni della Città Metropolitana di Napoli, è necessario ricorrere a tutti i provvedimenti operativi, gestionali, tecnici ed amministrativi necessari ad assicurare la funzionalità degli Impianti STIR di Giugliano e Tufino, provvedendo alla gestione dei flussi di rifiuto in ingresso ed in uscita da questi ultimi per l'avvio allo smaltimento, nonché verso l'impianto STIR di Caivano, secondo la vigente normativa;
- che, il sig. Dell'Aversana Vincenzo intimava alla S.A.P.NA. S.p.A. lo sfratto per morosità da un proprio terreno sito in Località Ponte Riccio in Giugliano in Campania e il pagamento di € 228.368,16 a titoli di canoni scaduti;
- che, con Sentenza n. 16730/2014 emessa dal Tribunale di Napoli, il Giudice dichiarava la risoluzione del contratto, condannando la S.A.P.NA. S.p.A. al rilascio dell'area ed al pagamento di € 228.368,16, oltre accessori e al pagamento delle spese di giustizia;
- che avverso suddetta sentenza, la S.A.P.NA. S.p.A. proponeva appello alla Corte di Napoli, iscritta al R.G. n. 2466/2015, sia per l'accoglimento della domanda di risoluzione del contratto di locazione, sia per il rigetto dell'eccezione di difetto di competenza e/o giurisdizione in favore del Collegio Arbitrale;
- che, in data 27/10/2017 (sentenza n. 4478/2018 depositata il 15/11/2017), la Corte di Appello di Napoli, dichiarava improponibile la domanda proposta in primo grado dal sig. Dell'Aversana Vincenzo e condannava lo stesso alla rifusione delle spese processuali in favore della S.A.P.NA. S.p.A.;
- che con atto di citazione R.G. n. 977/2018, il sig. Dell'Aversana Vincenzo ha proposto ricorso, innanzi alla Corte Suprema di Cassazione, alla sentenza n. 4478/2018 della Corte di Appello di Napoli depositata in data 15/11/2017;
- che la Suprema Corte di Cassazione, con R.G. n. 977/2018 – sentenza n. 21059/19 –, ha rinviato il giudizio alla Corte di Appello di Napoli, cassandone la pronuncia, ritenendo che le parti debbano far ricorso al solo arbitrato rituale per dirimere la controversia;

1

- che pertanto si rende necessario per questa S.A.P.NA. S.p.A. essere rappresentata e difesa innanzi alla Corte di Appello di Napoli;
- che l'avv. Pasquale Parisi, professionista di fiducia della Società, giuste determinazioni dell'Amministratore Unico di questa S.A.P.NA. S.p.A. del 09/05/2013, 01/04/2015, 09/01/2018 e 15/01/2018, ha rappresentato e difeso la Società, con soddisfazione di quest'ultima, nei vari gradi di giudizio sopra meglio identificati;
- che, ai sensi della normativa sulla Trasparenza - D. Lgs 33/2013 sull'Anticorruzione - Legge n.190/2012, si rende necessario indicare in via preventiva l'onorario del legale incaricato, almeno per il primo grado di giudizio o se già concluso quello successivo, in alternativa ipotesi di liquidazione forfettaria;

per quanto sopra visto, considerato e premesso

DETERMINA

- di affidare all'avv. Pasquale Parisi, iscritto all'elenco dei professionisti di questa S.A.P.NA SpA, al prot. n. 6457 del 18/09/2012, l'incarico di rappresentare e difendere questa S.A.P.NA S.p.A. nella riassunzione del giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Napoli a seguito della sentenza n. 21059/19 della Suprema Corte di Cassazione - R.G. n. 977/2018 nei confronti del sig. Dell'Aversana Vincenzo;
- di fissare l'onorario dell'avv. Pasquale Parisi, per l'espletamento del predetto incarico sulla base del D.M. 55/2014 con l'applicazione di uno sconto pari al 50% oltre spese generali, I.V.A., C.P.A. ed eventuali spese vive sostenute opportunamente documentate, detratta la R.A., in via presuntiva in euro 5.788,00 oltre spese generali, IVA e CPA come per legge ed eventuali spese vive sostenute opportunamente documentate;

DISPONE

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata;
- di dare comunicazione della presente determina all'Ufficio Affari Generali, all'Ufficio Amministrazione e Finanza, al Direttore Tecnico della S.A.P.NA. S.p.A.;
- che la presente determina venga trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell'Amministratore Unico;

Copia verrà inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Unico


